

BANDO
EMERGENZA ABITATIVA 2018
INTERVENTI VOLTI AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA
E AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE

La Legge Regionale n. 16/2016 “Disciplina regionale dei servizi abitativi” individua tra le funzioni regionali la realizzazione di piani e programmi di contrasto all'emergenza abitativa, in particolare prevede interventi finalizzati a garantire il diritto alla casa e promuove forme di sostegno all'affitto destinate a cittadini in situazione di grave disagio economico, riconoscendo ai Comuni singoli o associati un ruolo attivo nella realizzazione di azioni di contrasto all'emergenza abitativa.

1 FINALITA'

Con il presente bando l'Ambito territoriale di Grumello del Monte, assumendo le linee di intervento previste dalla Deliberazione Regionale n. XI/606 del 01 ottobre 2018, intende promuovere iniziative a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione o per la ricerca di nuove soluzioni abitative temporanee, volte al contenimento dell'emergenza abitativa.

2 RISORSE

Le risorse complessive per le finalità del presente provvedimento ammontano ad **Euro 16.890,00** derivanti dalla DGR n. XI/606 del 01 ottobre 2018 a cui si aggiungono le risorse residue derivanti dalla DGR n. X/6465 del 10/04/2017 pari ad **Euro 8.668,82**, per un totale di **Euro 25.558,82**.

3 OBIETTIVI

Gli obiettivi specifici del bando sono, da una parte, quello di contenere il fenomeno dell'emergenza abitativa e, dall'altra, quello di sostenere iniziative finalizzate al mantenimento dell'abitazione in locazione, attraverso l'attivazione delle seguenti misure:

- **MISURA 2** - volta ad alleviare il disagio delle famiglie che si trovano in situazione di morosità incolpevole iniziale nel pagamento del canone di locazione, soprattutto a causa della crescente precarietà del lavoro o di precarie condizioni economiche derivanti da episodi impreveduti;
- **MISURA 3** – volta a sostenere temporaneamente nuclei familiari che sono proprietari di alloggio “all’asta”, a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate di mutuo, e/o spese condominiali, per nuove soluzioni abitative in locazione;
- **MISURA 4** – volta a sostenere nuclei familiari per il mantenimento dell'alloggio in locazione, il cui reddito provenga esclusivamente da pensione da lavoro.

4 BENEFICIARI

Possono accedere alle misure i cittadini residenti nei comuni dell'Ambito territoriale di Grumello del Monte che in passato hanno ricevuto specifici contributi sulla base delle misure attivate con le risorse di cui alla DGR n. 5450/2016 e DGR n. 6465/2017.

5 REQUISITI DI ACCESSO

***MISURA 2:** Sostenere famiglie con morosità incolpevole ridotta, che non abbiano un sfratto in corso, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali, ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6.*

REQUISITI DEI NUCLEI FAMILIARI BENEFICIARI:

I nuclei familiari devono possedere i seguenti requisiti:

- a. residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- b. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- c. non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- d. ISEE max fino ad Euro 15.000,00;

- e. morosità incolpevole accertata in fase iniziale (fino a Euro 3.000,00). Non concorrono al calcolo della morosità le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali;

MISURA 3: *Sostenere temporaneamente nuclei familiari che hanno l'alloggio di proprietà "all'asta", a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate di mutuo e/o delle spese condominiali.*

REQUISITI DEI NUCLEI FAMILIARI BENEFICIARI:

I nuclei familiari devono possedere i seguenti requisiti:

- a. residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- b. ISEE max fino ad Euro 26.000,00;
- c. avere acceso un mutuo per la prima casa, che è ancora in essere.

MISURA 4 – *Sostenere nuclei familiari, in locazione sul libero mercato o in alloggio in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della L.R. 16/2016, art. 1 c.6), il cui reddito provenga esclusivamente da pensione da lavoro/di vecchiaia/di anzianità, in grave disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità, ove la spesa per la locazione con continuità rappresenta un onere eccessivo.*

REQUISITI DEI NUCLEI FAMILIARI BENEFICIARI:

I nuclei familiari devono possedere i seguenti requisiti:

- a. residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- b. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- c. non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- d. ISEE max fino ad Euro 15.000,00;
- e. sono esclusi i soggetti titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita.

Il requisito dell'onere eccessivo si verifica laddove la spesa per il canone sia superiore al 30% del reddito. La verifica è effettuata considerando il canone di locazione (escluse spese accessorie) e il reddito complessivo ai fini IRPEF.

6 ENTITA' ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

MISURA 2: *Sostenere famiglie con morosità incolpevole ridotta, che non abbiano un sfratto in corso, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali, ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6.*

Erogazione di un contributo al proprietario, a condizione che si impegni a non effettuare lo sfratto per morosità per almeno 12 mesi, a partire dalla data della domanda di contributo, e sia disponibile a non aumentare il canone di locazione per 12 mesi.

MASSIMALI DI CONTRIBUTO:

La misura prevede l'erogazione di un contributo direttamente al proprietario, secondo i seguenti parametri:

- Euro 1.500,00 ad alloggio/contratto a condizione che il proprietario si impegni a non effettuare lo sfratto per morosità per almeno 12 mesi, a partire dalla data della domanda di contributo, e sia disponibile a non aumentare il canone di locazione per 12 mesi;
- Euro 2.500,00 in caso di disponibilità da parte del proprietario a modificare il canone in "concordato" o a rinegoziare a canone più basso.

In ogni caso, l'importo del contributo che verrà erogato direttamente al proprietario, non sarà superiore alla morosità incolpevole accertata.

Ai fini del riconoscimento del beneficio, l'inquilino deve sottoscrivere un accordo con cui si impegna a partecipare a politiche attive del lavoro, se disoccupato, e a sanare l'eventuale morosità pregressa non coperta dal contributo. L'accordo è sottoscritto da inquilino, proprietario e da un rappresentante del Comune.

***MISURA 3:** Sostenere temporaneamente nuclei familiari che hanno l'alloggio di proprietà "all'asta", a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate di mutuo e/o delle spese condominiali.*

Erogazione di un contributo a favore del nucleo familiare per individuare un alloggio in locazione, per soddisfare le esigenze abitative. Il contributo è volto a coprire le spese per la caparra e le prime mensilità di canone. Non sono ammesse le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali. Non è ammesso l'utilizzo del contributo per sanare il mutuo o per sanare le spese condominiali dell'alloggio all'asta.

MASSIMALI DI CONTRIBUTO:

La misura prevede l'erogazione di un contributo direttamente al nucleo familiare, secondo il seguente parametro:

- fino ad un massimo di Euro 5.000,00 ad alloggio/contratto.

In ogni caso, l'importo del contributo che verrà erogato direttamente al nucleo familiare, non sarà superiore all'importo della caparra e all'importo delle prime mensilità di canone.

***MISURA 4** – Sostenere nuclei familiari, in locazione sul libero mercato o in alloggio in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della L.R. 16/2016, art. 1 c.6), il cui reddito provenga esclusivamente da pensione da lavoro/di vecchiaia/di anzianità, in grave disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità, ove la spesa per la locazione con continuità rappresenta un onere eccessivo.*

Erogazione di un contributo al proprietario (anche in più tranches), a scomputo dei canoni di locazione futuri, a fronte di un impegno a non aumentare il canone per 12 mesi o a rinnovare il contratto alle stesse condizioni se in scadenza.

MASSIMALI DI CONTRIBUTO:

La misura prevede l'erogazione di un contributo direttamente al proprietario, secondo il seguente parametro:

- fino ad un massimo di Euro 1.500,00 ad alloggio/contratto.

7 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande, compilate su apposito modulo (Allegato A), devono essere presentate **da lunedì 4 febbraio fino a giovedì 31 ottobre 2019**, presso il comune di residenza, che effettuerà le verifiche sull'ammissibilità e i controlli sulle dichiarazioni corredate alle domande.

Il servizio sociale del comune di residenza provvederà al perfezionamento della domanda ricevuta al protocollo, trasmettendo all'Ufficio di Piano:

- l'accordo previsto per la Misura 2 (Allegato B);
- la dichiarazione prevista per la Misura 3 (Allegato C);
- la dichiarazione prevista per la Misura 4 (Allegato D);
- la scheda di fragilità sociale (Allegato E).

8 MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEL BENEFICIO

L'assegnazione dei contributi avviene fino ad esaurimento dei fondi regionali disponibili, secondo l'ordine cronologico di ricezione della domanda al protocollo del comune di residenza.

In caso di domande presentate nello stesso giorno e per accedere al contributo della medesima Misura, verrà data priorità:

- alla fragilità sociale;
- al valore ISEE.

L'Ufficio di Piano provvederà ad informare i richiedenti delle domande ammesse ai contributi.

9 CONTROLLI E DECADENZA DEL BENEFICIO

Sono demandati ai Comuni i controlli a campione relativi alla veridicità dei dati e delle dichiarazioni rese dal cittadino destinatario delle misure.

Qualora a seguito di controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune ne dà comunicazione all'Ufficio di Piano che procede alla revoca del beneficio e informa Regione Lombardia. Regione Lombardia si riserva di effettuare controlli in loco, al fine di verificare che siano state attuate in modo corretto le Linee Guida della Deliberazione Regionale n. XI/606 del 01 ottobre 2018.

10 TRATTAMENTO DEI DATI

I dati acquisiti saranno trattati con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati personali raccolti saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con le Linee Guida della Deliberazione Regionale n. XI/606 del 01 ottobre 2018, in conformità al D.Lgs. 101/2018 in materia di privacy e del Regolamento europeo 679/2016 – GDPR.

Responsabile del trattamento dei dati è il Comune di Bolgare, ente capofila dell'Ambito.